



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

*Potenza, 21 dicembre 2021*

*Care colleghe, cari colleghi*

colgo l'occasione degli auguri per le festività natalizie, ormai alle porte, per condividere con voi alcune riflessioni sul cammino fatto in questo anno e sulle possibili prospettive per il prossimo futuro.

L'inizio del 2021, come sapete, è stato accompagnato da un forte anelito di rinascita dopo l'anno drammatico del Covid. Una speranza confermata dai fatti: in questi mesi il nostro Paese è cresciuto, in alcuni casi anche oltre le aspettative, con un trend positivo che ha riguardato anche la nostra Basilicata. Questo non ci distoglie dalla evidenza sempre maggiore di una pandemia non ancora definitivamente alle spalle e dell'incidenza di alcuni fattori che stanno rallentando la ripresa, tra cui il caro energia e la scarsità di materie prime, con pesanti ricadute che non risparmiano tante filiere, strategiche anche per l'economia regionale.

Complessivamente, però, prosegue il percorso di ascesa a cui le imprese e il nostro Sistema hanno contribuito in maniera determinante. Non possiamo che rivendicare con legittimo orgoglio lo scatto con cui il mondo della produzione ha saputo velocemente riposizionarsi sui binari della ripartenza e riprendere la corsa, anche in presenza di processi riorganizzativi complessi, smentendo così gli ingiustificati timori di chi per mesi ha erroneamente profetizzato il far west dei licenziamenti allo scadere del blocco.

Con grande senso di responsabilità e compiuta coscienza che la priorità assoluta fosse contenere in maniera efficace gli effetti più devastanti della pandemia, abbiamo compiuto ogni utile sforzo per mettere in salvo salute e ripresa, anche quando si è trattato di schierarsi senza esitazioni a favore dell'obbligo del green pass, facendoci carico di tutte le relative procedure. Abbiamo offerto una straordinaria disponibilità per contribuire alla campagna di vaccinazione pubblica.



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

E' stato un anno in cui le nostre imprese hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo recuperando un protagonismo a cui oggi va data coerente concretezza assicurando in tutte le agende istituzionali assoluta priorità alle politiche industriali.

Animati dalla volontà di non smarrire questa ritrovata consapevolezza, grazie al prezioso contributo di tutti voi e in particolare dei Presidenti delle Sezioni e del nostro Consiglio di Presidenza, abbiamo fatto convergere, e stiamo continuando a farlo in queste settimane, molte delle nostre energie nel supporto alla programmazione. Crediamo che in questa fase unica e irripetibile di definizione e costruzione del Paese e della Basilicata del futuro sia doveroso mettere a disposizione il patrimonio di competenze e proposte, in uno sforzo di coesione che ci deve vedere tutti impegnati a recuperare competitività. Una chiamata collettiva che facciamo nostra e che ha tanto più ragion d'essere in Basilicata, dove la netta prevalenza di piccoli comuni ci mette inevitabilmente di fronte al problema di come garantire una corretta gestione e una piena valorizzazione delle straordinarie opportunità legate alla grande dotazione di risorse disponibile per i prossimi anni. Abbiamo provato in tante occasioni a portare la riflessione all'attenzione delle istituzioni non solo locali, com'è accaduto con il recente evento "Motore Mezzogiorno, Ripartenza Italia", con cui siamo riusciti ad accendere i riflettori nazionali sulle tematiche che avvertiamo come maggiormente impattanti.

Oltre al livello del pur sempre utile dibattito, ci sentiamo ingaggiati in questa sfida soprattutto attraverso il confronto costruttivo e la creazione di sinergie con i nostri principali stakeholders. Voglio citare solo alcuni dei principali temi su cui ci siamo spesi con grande energia: contratti regionali di sviluppo a valenza regionale, infrastrutture, ITS e formazione, tavolo Valbasento, semplificazione e riduzione dei tempi autorizzatori per le fonti rinnovabili, Cluster tecnologici, Patti di Sito Eni e Total, Zona economica speciale, Piano di marketing strategico per il turismo e tavolo con il Comune di Matera, bonifica aree Sin, opere pubbliche, plenaria dell'Energia, Piano cave, tavoli Stellantis e indotto e da ultimo, non certo per importanza, Piano Strategico Regionale.



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

Non abbiamo fatto mancare il contributo di proposte anche all'interno del nostro Sistema collaborando a diversi progetti come il position paper relativo all'Economia del Mare. La recente nomina di Antonio Braia a Vice Presidente nazionale della Piccola Industria, con l'importante delega al Capitale Umano e alla Formazione è un elemento che conferma e consolida, anche per il prossimo biennio, il peso e il prestigio della nostra rappresentanza in seno alla governance nazionale.

Su tutti i tavoli locali, abbiamo fatto sentire la voce forte e autorevole delle imprese. In molti casi siamo riusciti a incassare importanti risultati. Continueremo a sostenere con slancio le nostre ragioni lì dove gli obiettivi non sono stati ancora pienamente raggiunti.

Lo faremo con determinazione anche sui tavoli operativi per il Piano strategico regionale annunciati dal Presidente Bardi. Il lavoro fatto fino a questo momento ha tracciato un'analisi dell'esistente e ha definito precisi obiettivi, anche sulla base delle proposte che avevamo fornito nella fase di redazione del documento. Ma la vera partita inizia ora con la concreta allocazione delle risorse che dovrà risultare coerente con le priorità assegnate dal Piano ad alcuni temi - quali il rafforzamento della base produttiva come elemento imprescindibile per la crescita, il potenziamento dell'assetto amministrativo e una burocrazia alleata e non ostacolo per imprese e cittadini, azioni di contrasto all'emergenza demografica, infrastrutture e progetti di transizione ecologica, finanziamenti alla ricerca e allo sviluppo. Capitoli, questi, a cui va assicurata una corposa dotazione di risorse che superi la logica della spesa "a pioggia".

Sappiamo che la Basilicata è una regione fortemente interessata dalla doppia transizione in atto e, in particolar modo, quella energetica. Questo ci espone alle fragilità indotte da processi complicati con impatti economici e sociali potenzialmente rilevanti, ma allo stesso tempo ci fornisce anche straordinarie opportunità.

Siamo chiamati alla prova dei fatti.



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

Ed per questo che nel ringraziarvi con sincera gratitudine non solo per il modello di impresa socialmente responsabile che incarnate, ma anche per il prezioso lavoro di affiancamento che ci ha consentito in questi mesi di essere attori protagonisti delle tante partite aperte, vi chiedo di continuare in questa direzione con rinnovato impegno e dedizione.

Per gli auguri di quest'anno, abbiamo scelto le parole di Karl Theodor Jasper che credo meglio rappresentino il valore aggiunto che ci ha condotto sino a qui e che dovrà ulteriormente guidarci: "Solo insieme possiamo raggiungere ciò che ognuno di noi cerca di raggiungere".

Con l'auspicio di un 2022 foriero di stimolanti opportunità e gratificanti risultati, auguro a voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari serene festività natalizie.

Sinceri auguri.

Francesco Somma

-----  
Agli Imprenditori Associati  
Loro Sedi